

Agosto
Settembre
2015



SEAS

in famiglia

“Laudato si, mi Signore, per sora nostra madre terra”

El fr se del C ntico delle Creature di S. Francesco scelto da Papa Francesco per dare il là alla sua lunga, articolata e stupenda enciclica sulla custodia della *Casa comune*, cioè il mondo creato e donato all'uomo da Dio perché, custodendolo come si deve, possa goderne in pienezza ed essere felice. Quello che ha spinto il Papa a scrivere questa enciclica – lo dice già subito al n. 2 – è *il male che provochiamo* a questa nostra sorella. La lettera non è uno scritto di un appassionato ecologista, ma la denuncia di un grave peccato sociale che l'umanità sta commettendo da tempo e soprattutto senza la piena consapevolezza delle gravi conseguenze e con la deliberata avvertenza di fregarsene dei nostri figli a cui siamo chiamati a consegnare una terra più bella di quella che abbiamo trovato. Il testo, articolato

in 6 lunghi capitoli e, in alcuni punti, nemmeno di facile lettura, parte dall'analisi globale di ciò che di veramente brutto sta accadendo nel mondo per poi arrivare nel capitolo secondo, intitolato molto indicativamente *il Vangelo della Creazione*, a proporre un dialogo su scala mondiale per affrontare il problema. Papa Francesco, infatti, è convinto che *il solo fatto di essere umani* deve portare *le persone a prendersi cura dell'ambiente del quale sono parte*. E se questo vale per tutti, in particolare vale per noi cristiani perché – e qui il Papa cita S. Giovanni Paolo II – *i loro doveri nei confronti della natura e*

del Creatore sono parte della loro fede. Nel capitolo successivo vengono analizzate le cause di quella che il Papa chiama *crisi ecologica*. Il progresso tecnologico e le scoperte scientifiche recenti hanno finito per dare *a coloro che detengono la conoscenza e soprattutto il potere economico per sfruttare con un dominio impressionante l'insieme del genere umano e il mondo intero*. Francesco poi tira le orecchie anche alla chiesa perché, parlando dell'eccesso di antropocentrismo prodotto dalla modernità, afferma che *una presentazione in a d e g u a t a dell'antropologia*

cristiana ha finito per promuovere una concezione errata della relazione dell'essere umano con il mondo. Una prima proposta/riflessione che fa il Papa nel capitolo quarto è quella di un'ecologia integrale, che comprenda chiaramente le dimensioni umane e sociali. E, citano la dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo del 1992, specifica che *la protezione dell'ambiente dovrà costituire parte integrante del processo di sviluppo e non potrà considerarsi in maniera isolata*. Occorre allora fare un salto di qualità enorme dal punto di vista culturale. Perciò diventa necessario *integrare la storia, la cultura e l'architettura di un determinato luogo, salvaguardandone l'identità originale*. Nel penultimo capitolo vengono tracciate alcune linee di
.....segue a pagina 2

“Laudato si, mi Signore, per sora nostra madre terra”

**Il Vangelo secondo Matteo
Gita a MONTEARGENTARIO
Una famiglia Allargata (il Campeggio)
Amichiamoci 2015**

continua da pag.1

orientamento e di azione. Tra queste il Papa propone con urgenza a tutta la comunità internazionale *percorsi concordati per evitare catastrofi locali che finirebbero per danneggiare tutti*. E conclude proponendo una relazione tra le religioni e le scienze perché tutti i credenti della terra dovrebbe attuare un dialogo *orientato alla cura della natura, alla difesa dei poveri, alla costruzione di una rete di rispetto e di fraternità*. Nel capitolo finale Francesco propone una educazione e una spiritualità ecologica. Riprendendo un tema toccato già da Benedetto XVI nella parte centrale della “Deus Caritas est”, afferma con forza che *un cambiamento negli stili di vita potrebbe arrivare ad esercitare una sana pressione su coloro che detengono il potere politico, economico e sociale*. E, alla fine, prima di proporre due bellissime preghiere per il creato, dopo aver fatto riferimento a Maria come Regina del Creato, propone Giuseppe come colui che *può insegnarci ad avere cura e a motivarci a lavorare con generosità e tenerezza per proteggere questo mondo che Dio ci ha affidato*.

Franco

Due anni in compagnia del Vangelo di Matteo

Dalla fine del mese di settembre 2014 fino alla prima quindicina di luglio 2015, inserito tra le attività della parrocchia, si è tenuto un “corso” di lettura biblica. Una volta alla settimana, sotto la guida del nostro diacono Franco, abbiamo approfondito la lettura del Vangelo di Matteo in maniera quasi minuziosa analizzando passo dopo passo ogni particolare.

Abbiamo ripercorso la vita di Gesù dalla nascita fino alla morte e resurrezione. Ma soprattutto abbiamo colto il significato della Parola di Dio, il messaggio dell’Evangelo, gli elementi reconditi dei miracoli e degli episodi sconvolgenti di cui parla Matteo. Parole antiche eppure sempre così nuove, ascoltate tante volte ma ogni volta così diverse e così attuali.

Franco, grande entusiasta di Cristo, ci ha emozionati e ci ha dato spiegazioni profonde e piene di fede, mostrandoci la figura di Gesù in tutta la sua umanità e divinità ripercorrendo le parabole, i miracoli, i messaggi di pace e di amore per tutti gli uomini, fino alla passione fortemente drammatica e poi tragica, la crocefissione e la resurrezione. Sono state ore molto belle ed intense che hanno sparso un balsamo sulla nostra anima attraverso le parole di amore e di salvezza eterna che Gesù ha per noi.

Grazie a Franco per tutto il tempo che ci ha donato! Tutti noi che lo abbiamo seguito nel percorso di questi due anni saremo molto felici e pronti ad ascoltarlo se in futuro vorrà ancora arricchirci parlandoci della meravigliosa storia che viene dal cielo. Il prossimo viaggio in compagnia della Parola di Gesù dovrebbe interessare il Vangelo di Giovanni e gli incontri dovrebbero iniziare già la prossima fine del mese di Settembre.

AdrianaAndolfi

SEAS in famiglia**PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XXV - NUMERO 7 - AGOSTO-SETTEMBRE 2015****Stampa:** Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno**Direttore Responsabile:** Don Gino Franchi**Comitato di Redazione:** F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Cossu, P. Giardi, L. Kucich.

GITA A MONTE ARGENTARIO

Come direbbero alla fiera “ultimo tiro ultimo regalo” e questa è stata l’ultima occasione per trovarci insieme prima della sosta estiva.

Destinazione Maremma e precisamente Monte Argentario. Come tutte le volte quello che troveremo è una sorpresa.

Il viaggio si snoda lungo la variata Aurelia fino alla laguna di Orbetello, poi il pulman si inerpica per una strada collinare che attraversa un fitto bosco fino ad arrivare ad un ampio piazzale ove sorge un ampio fabbricato che si rivela essere un convento sede del seminario dei frati Passionisti. Appena scesi lo sguardo viene colpito da un panorama mozzafiato, in basso ci appare nel suo insieme tutta la laguna con nel mezzo l’abitato di Orbetello che sembra un diamante incastonato in un bell’anello formato dal mare, mentre a sinistra si snoda la spiaggia rinomata della Feniglia meta delle vacanze dei vip romani,

Nella parte del convento che visitiamo si trova una piccola chiesa nella quale Don Gino celebra la Santa Messa, che, come ci spiega un frate che ci fa da cicerone, fu eretta per volere del fondatore dell’Ordine San Giovanni della Croce che ebbe in sogno il disegno dalle mani della Madonna. Trovandosi di passaggio in quei luoghi sentì una voce che lo esortava a salire sul colle, a fermarsi in quel posto e a stabilire lì la sede di un romitorio ove pregare e far risiedere la Comunità che intendeva riunire intorno a se. La chiesa costruita tra il 1733 e il 1737 è semplice e spoglia, votata alla povertà come vuole la regola dell’Ordine.

Dopo un buon pranzetto a base di “strozzapreti”, discesa verso Porto Ercole, paese dominato dal cinquecentesco Forte Stella che sovrasta dalla collina. Lungo la passeggiata a mare si trova il monumento a Michelangelo Merisi detto “il Caravaggio” illustre pittore morto lì il 18 luglio 1610.

In questi mesi la “banda Seton” ha visto di tutto e di più e ha cementato quella unione di intenti che si conviene ad una comunità che si ispira ai valori cristiani.

Grazie Don Gino e grazie Letizia che ci hanno supportato e sopportato con pazienza.

Paolo Giardi



Una famiglia allargata!

Nella splendida cornice della casa vacanze di Pian di Cerreto in Garfagnana, si è svolto dal 28 giugno al 5 luglio, il campeggio ragazzi della nostra parrocchia. Dodici ragazzi di età compresa



fra 9 e 12 anni per una settimana hanno affrontato la loro prima esperienza lontano dai genitori. Tema del campeggio “Immersi nel Creato...RE” fatto apposta per ammirare e riflettere sul Dio della Creazione la Bibbia e con lo sguardo tra cielo azzurro, il verde dei prati e le vette dei monti.

Una famiglia. Siamo stati per una settimana una famiglia allargata. Abbiamo convissuto come tanti fratelli dividendoci i compiti, le pulizie, l'apparecchiatura e

qualche altro piccolo impegno. Il protagonista del campeggio é stato il nostro caro amico Gesù, che ha vigilato su tutti noi aiutandoci a superare i piccoli problemi, come qualche bisticcio per i risultati dei giochi o qualche orgoglio di troppo, ma con il suo aiuto sono stati risolti, e noi lo abbiamo ringraziato: chi apertamente, chi dal proprio cuore, ma lo abbiamo fatto tutti.

Ci siamo conosciuti meglio, e nel mio interesse posso dire di aver imparato molto da ognuno, di aver composto un meraviglioso puzzle con i tasselli che tutti, grandi e piccoli mi hanno donato, un puzzle che rimarrà eternamente e sinceramente nel mio cuore.

Tra musica, risate, e allegria siamo diventati una cosa sola, e dopo essere stati insieme per una settimana, siamo adesso capaci di stare uniti anche se a distanza.

Due le gite: una al Lago di Pontecosì e l'altra alla Fortezza delle Verrucole. Entrambe caratterizzate da un percorso nel bosco alla scoperta dei suoni degli uccelli, dell'acqua, del vento sulle foglie, rotolando le “palle di fieno” e bevendo l'acqua dalle fontanelle.

Alla fortezza poi i ragazzi hanno sperimentato il vivere quotidiano del medioevo: abbiamo visto l'uso del pungitopo per allontanare ospiti indesiderati dal cibo, abbiamo usato l'acciarino per accendere il fuoco, indossato gli abiti dei soldati, giocato con le fionde, preparato i mattoni e scolpito le pietre.

Ma quel che hanno riscosso più successo sono stati i giochi. Divisi in due squadre “LEONI” e “ROSE”, ci siamo affrontati in tanti divertenti ed avventurosi giochi d'acqua in piscina, nella gimkana e nella fantasmagorica caccia al tesoro, e poco importa chi alla fine ha vinto, perché tutti hanno scoperto il TESORO più grande che è l'AMICIZIA.

Un grazie particolare perciò a chi ha voluto fortemente questo campeggio, agli animatori, alle bravissime cuoche Letizia e Mariella. Un grazie speciale a Dario per il suo sorriso, a Linda per la sua risata travolgente, a Francesco per il canto alla T. Ferro, a Luca per la passione per Fabrizio

De Andrè, a Giulia per le capacità atletiche, a Margherita V. per lo sprint nel ballare, a Simone per il suo particolare humor, a Emma per le belle riflessioni, a Margherita P. per l'allegria travolgente, a Giorgio per le battute simpatiche, a Elena per la profondità dei suoi pensieri. Arrivederci al prossimo anno!!!

Giulia Stornello



AMICHIAMOCI 2015

Ecco a voi il programma degli eventi di Amichiamoci 2015!

ATTENZIONE: il programma potrebbe subire variazioni o aggiornamenti.

PER INFO WWW.AMICHIAMOCI.IT

5-27 Settembre

SABATO 5: FESTA INIZIALE

dalle 18 parrocchia S.Matteo

DOMENICA 6: MINIMARATONA

dalle 18 alla parrocchia di S.Jacopo,

PONCI E GIO'I dalle 21 al circolo Pio X in Borgo Cappuccini

da LUNEDI' 7 A VENERDI' 11: TORNEI

(non ci saranno partite il pomeriggio di MARTEDI' 8 per partecipare alla S.MESSA a MONTENERO.

SABATO 12: CENA CON DELITTO

dalle 19:30 al centro Cristiano fonte della vita in Via Luigi Salmi al Picchianti

DOMENICA 13: PING-PONG E BILIARDINO

dalle 14:30 all'oratorio dei Salesiani **INCONTRO DI PREGHIERA**

dalle 21:00 alla Chiesa dei Salesiani

LUNEDI' 14 A VENERDI' 18: TORNEI

SABATO 19: AMICHIAMOCI'S GOT TALENT

dalle 21 al teatro Filicchi in piazza M.Lavagna

DOMENICA 20: CACCIA AL TESORO

dalle 14:15 alla parrocchia dei Sette Santi

LUNEDI' 21 A VENERDI' 25: TORNEI (fasi finali)

SABATO 26: FESTA FINALE

dalle 21 all'istituto S.Spirito in Borgo Cappuccini

DOMENICA 27: S.MESSA DI CHIUSURA ALLE 12 alla chiesa del Rosario

Vita Parrocchiale

**DOMENICA 4 OTTOBRE
INIZIO DELL'ANNO CATECHISTICO
RITROVO ORE 9.45 NEL CAMPINO PER LA
FESTA DI ACCOGLIENZA
ORE 11.00: SOLENNE CELEBRAZIONE
EUCARISTICA**

**SABATO 19 SETTEMBRE
nell'ambito di Amichiamoci 2015
Alle ore 21.00 nel SALONE "A. FILICCHI"
AMICHIAMOCI'S GOT TALENT
Serata di esibizione per
Ballerini, attori, domatori di canguri,
fotomodelli, cantanti, contorsionisti,
campioni mondiali di scioglilingua, ecc. ecc.**



Chiara
Paperini
e
Marco
Merenda



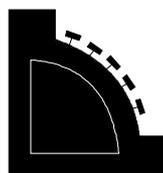


Gemellaggio: MISSIONE HEBO IN ERITREA

Ci impegniamo per un importo di Euro 10.000 con i quali si aiuta l'Orfanotrofio di Hebo e per la fornitura dell'impianto fotovoltaico per la Scuola di Dekameré.

Nel mese di giugno sono tornate 10 buste con la somma di 219,30. Nel mese di Luglio sono tornate solo 26 buste, con la somma di 201 euro. Una famiglia di Portoazzurro, che è stata ospite della "Casa di Accoglienza S. Vincezo", quando una loro parente era ricoverata nel nostro ospedale, quando la loro cara (Gigante Rosaria) è venuta meno invece dei fiori ha raccolto delle offerte e le ha portate a noi in segno di riconoscenza: 719,65 euro, Anche un condominio ha raccolto delle offerte (110 euro) in memoria di Medarda Lazzini.

Per cui rimangono da raccogliere 5.014,85 euro.
Grazie a tutti C.P.A.E.



CONTABILITÀ DI GIUGNO LUGLIO

Entrate Giugno.....Euro 2.187,89
Uscite Giugno.....Euro 1.423,77

Entrate Luglio.....Euro 918,25
Uscite Luglio.....Euro 408,00

Giornata Carità del Papa :200,00 Euro

ARCHIVIO PARROCCHIALE

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

D' Alesio Wilson (1919)

Impagliazzo De Murtas Maddalena (1928)

Ciangherotti Biagini Licia (1937)

Lazzini Ferrari Medarda (1920)

Gaetata Ferri Neda (1927)

Califano Onofrio (1940)

Arru Celestino (1943)



Mons. Jaseph R. Chapel direttore spirituale della Casa Santa Maria

Jeffre Meerwseen tornerà negli Usa Oregon come parroco di una chiesa intitolata a S. E.A. Seton

Zachary Swantek cappellano e insegnante nel collegio "Seton Hall Prp"